



Contributo volontario alla tutela del clima nella regione della Jungfrau

Energia: ridurre le emissioni di CO₂ di circa 5000 tonnellate

Discorso di Martin Pfisterer, presidente di Holzwärme Grindelwald AG / membro della Direzione aziendale di BKW FMB Energie SA

La lingua di Eiger, Mönch e Jungfrau

Lago glaciale, arretramento dei ghiacciai, scoscendimenti e inondazioni. Tutti termini che gli abitanti degli agglomerati urbani di Berna, Zurigo e Ginevra hanno forse già sentito o letto nei giornali. Termini che all'estero sono ancora meno noti. Nella regione della Jungfrau, invece, hanno un significato ben preciso.

Questa regione, infatti, ne ha colto appieno il significato e ha capito che qualcosa sta cambiando in modo radicale. Qualcosa che ha un forte impatto sull'habitat e sulla base vitale. Gli albergatori, le aziende di trasporti, i responsabili comunali, le guide alpine e i circa 7000 abitanti del posto hanno ogni giorno di fronte agli occhi quanto sta accadendo. Non si limitano però a prendere atto delle conseguenze del cambiamento climatico, ma sono pronti a rimboccarsi le maniche e a reagire.

Questo cambiamento riguarda tutti coloro che vivono e lavorano qui, che non possono fare a meno di ignorare i segnali della natura e di ascoltare l'appello di Eiger, Mönch e Jungfrau. Non sorprende quindi che proprio qui, ai piedi di queste montagne di fama mondiale, dichiarate patrimonio naturale dall'UNESCO, sia nata l'iniziativa CO2OPERAZIONE PER IL CLIMA DELLA JUNGFRAU, unica nel suo genere, già in fase di attuazione nel campo energetico.

L'esempio della rete di riscaldamento a legno di Grindelwald

La rete di riscaldamento a legno di Grindelwald è il tipico esempio di come si possa passare all'azione in favore della tutela del clima. Già diversi anni fa alcuni albergatori avevano proposto di sostituire a titolo volontario l'energia fossile con quella da legno, neutrale sul piano del CO₂, nel maggior numero possibile di impianti di riscaldamento. L'idea di base era di sfruttare il bosco in modo sostenibile per ridurre i consumi di nafta e salvaguardare il clima. Nel 2007 la società degli albergatori, l'associazione delle arti e mestieri, i comuni, l'azienda elettrica di Grindelwald (EWG) e BKW FMB Energie (BKW) hanno quindi deciso di riunirsi per costituire la Holzwärme Grindelwald AG (HWG).

Non appena la rete di riscaldamento a legno sarà operativa nel 2010/11, si potrà realizzare una riduzione delle emissioni di CO₂ di oltre 4000 tonnellate all'anno. Il fatto che numerosi alberghi e altri edifici privati e pubblici passeranno dalla nafta al legno significa che, anno dopo anno, saranno sempre meno le autocisterne che dovranno recarsi a Grindelwald. Inoltre ciò permetterà di creare nei boschi della regione e nella centrale termica una decina di posti di lavoro a tempo indeterminato per la gente del posto.

10 per cento di CO₂ in meno per gli impianti di riscaldamento

Non potendo allacciarsi alla rete a causa della distanza, numerose aziende e altri interessati hanno adottato iniziative proprie per sostituire gli impianti di riscaldamento a energia fossile con impianti neutrali in termini di CO₂, sia a Grindelwald che in altri comuni della regione. Progetti di ampia portata sono ad esempio in fase di discussione a Wengen e Mürren. Se potrà essere realizzata anche solo una piccola parte di questi progetti entro i prossimi tre anni circa, si potrà ottenere una notevole riduzione delle emissioni di CO₂, nell'ordine delle 5000 tonnellate all'anno.



Secondo le stime degli esperti, 5000 tonnellate equivalgono a una diminuzione del CO₂ nel campo degli impianti di riscaldamento del 10 per cento circa, una prestazione notevole per una regione, anche nel raffronto internazionale. Questo obiettivo non è ancora stato raggiunto, ma la maggior parte dei progetti è sulla buona strada. E per evitare di dover dipendere da supposizioni e stime approssimative, l'associazione CO2OPERAZIONE SUL CLIMA DELLA JUNGFRAU intende far rilevare da esperti indipendenti la riduzione del CO₂ effettivamente realizzata nel corso degli anni, e presentare i risultati al pubblico interessato a cadenza regolare.

Aziende energetiche in favore del clima, della regione e del turismo

La Carta sul clima della Jungfrau intende promuovere un'adozione di misure mirate in ambito energetico che vada oltre il mero campo degli impianti di riscaldamento. Le quattro aziende energetiche della regione, le aziende elettriche di Lauterbrunnen e Grindelwald, le ferrovie della Jungfrau e BKW sono pronte a rilevare questa sfida, a sostenere la Carta e a partecipare attivamente all'iniziativa CO2OPERAZIONE SUL CLIMA DELLA JUNGFRAU.

In qualità di partner di 1to1 energy, queste quattro società svilupperanno in modo mirato le misure messe a punto nell'ambito della promozione dell'efficienza energetica e delle nuove energie rinnovabili, in particolare nel campo delle biomasse, dell'energia solare e delle piccole centrali idroelettriche. La centrale solare dello Jungfraujoch, la più alta al mondo, installata da BKW a fine 2007 in collaborazione con le ferrovie della Jungfrau, è l'esempio più noto, anche perché ha ospitato i test sulle celle fotovoltaiche che Bertrand Piccard ha commissionato a BKW per il suo progetto Solar Impulse.

Queste quattro aziende energetiche faranno tutto quanto è in loro potere per sostenere l'iniziativa CO2OPERAZIONE SUL CLIMA DELLA JUNGFRAU in favore del clima, della regione e del turismo: i sei consigli climatici e la manutenzione tecnica dei cento dispositivi GPS integrati negli iPhone, le misure menzionate poc'anzi per ridurre le emissioni di CO₂ e la comunicazione mirata agli 1,5 milioni di persone a cui forniscono elettricità in gran parte della Svizzera sono alcuni esempi.

Già nei prossimi giorni prenderà il via una prima grande campagna di sensibilizzazione rivolta ai clienti delle oltre 130 aziende partner di 1to1 energy. E per il prossimo anno sono previste altre misure ancora. La speranza è che tutte queste iniziative adottate in campo energetico riscuotano un'eco positiva, a partire dalla Carta sul clima della Jungfrau, e consentano alla lingua di Eiger, Mönch e Jungfrau di essere universalmente compresa.